

Moto

ANTONINO SPITALI
Via Lorenzo Magnifico, n.77
50129 - FIRENZE

C. SERV. SEGRETERIE			DIR. SERV. AMMINISTRAZIONE
A. A. G. G.			AMMINISTRAZIONE
LEGALE			FINANZI
ELETTORE			CON. PAT.
EDILIT A			PREVISIONI
TECNICO			CEBA
PER. INVALE			
BUCCHETTI			
PER. INVALE			
NONI			

R

1° ottobre 1985

UNIVERSITA PISA	
14390	-4 X 85
POS. 1452	

- Signor RETTORE,
- Sigg.ri PRESIDI componenti del SENATO ACCADEMICO
dell'Università degli studi di
PISA

Sin dal 1980-81, con l'assenso dell'Università, é stata promossa una iniziativa intesa ad onorare gli universitari dell'Ateneo Pisano Caduti in guerra, realizzando una "EPIGRAFE" da collocare in Sapienza.

La concreta attuazione della iniziativa é stata affidata ad un Comitato Organizzatore presieduto, inizialmente dal Prof. Vincenzo PALAZZOLO e successivamente, per avvicendamento dovuto a motivi di salute, dal Prof. Alessandro FAEDO.

Attraverso una accurata e laboriosa indagine, durata oltre quattro anni, sono stati reperiti i nominativi degli universitari pisani Caduti in guerra o per causa di guerra: 125 Caduti di cui 45 decorati al valor militare.

La grande "EPIGRAFE" - dovuta alla munificenza della CASSA DI RISPARMIO DI PISA - avrebbe dovuto essere inaugurata il giorno 17 dicembre 1984, alla presenza del Ministro della Difesa.

Per sopravvenute impreviste difficoltà, la inaugurazione stessa non é stata effettuata.

In conseguenza di ciò, il Comitato Organizzatore ha ritenuto di dover rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico.

Ora, senza entrare nel merito del motivo che ha causato la sospensione della posa in opera della "EPIGRAFE" e la conseguente mancata commemorazione, mi permetto sottoporre la seguente proposta al Rettore e al Senato Accademico dell'Università, cui spetta, a mio avviso, ogni ulteriore decisione al riguardo:

- 1) non accogliere le dimissioni del Comitato Organizzatore;
- 2) consentire che una apposita Delegazione del Senato Accademico prenda contatto con il Comitato dimissionario, allo scopo di esaminare la possibilità di superare, comunque, ogni difficoltà esistente;
- 3) non privare del doveroso omaggio:
" CHI MERITA DI ESSERE RICORDATO PER QUEL CHE DI SE!
HA PROFUSO ALLA PATRIA".

Con osservanza

Antonino Spitali

fratello di GIOVANNI SPITALI
Caduto nella Battaglia della
Marmarica: Tobruk, 21 nov. 1941,
Medaglia d'argento al V.M.

-4 OTT. 1985
INVIATA COPIA

Antonino Spitali